



LETTERA APERTA ALLE SEGRETERIE DI SLC-CGIL FISTEL-CISL UILCOM-UIL

Prendiamo atto della proclamazione di un giorno di sciopero per il settore nazionale dei poligrafici, da effettuarsi il 24 marzo 2016, comunicata dalle segreterie nazionali di Slc-Cgil, Fistel-Cisl, Uilcom-Uil, “a fronte del mancato accordo sulla vertenza del Gruppo Caltagirone”.

La politica della Fieg, in un momento di crisi del settore senza precedenti, è stata quella di accelerare il confronto sul rinnovo del contratto di lavoro.

Gli incontri già convocati per i prossimi giorni con le rappresentanze sindacali per avere le risposte alla piattaforma datoriale già da tempo presentata ne sono la dimostrazione evidente.

Allo stesso modo la Fieg, ha aderito alla richiesta sindacale dell’attivazione di un tavolo di filiera in una prospettiva di convergenza con gli altri contratti collettivi di settore.

In tale contesto, la giornata di sciopero proclamata a fronte di una singola vertenza – tenuta in una sede diversa da quella associativa – e che produrrebbe danni rilevanti a tutte le aziende editoriali, appare incompatibile con la linea politica sopra rappresentata.

Riteniamo, pertanto, che la revoca dello sciopero proclamato sia condizione imprescindibile per la prosecuzione del percorso sin qui seguito.

Roma, 23 marzo 2016